



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Riassetto Rete Elettrica Nazionale nell'area tra Colunga e Ferrara. Elettrodotti a 132 kV: Colunga-Altedo; Altedo-Ferrara Sud; Ferrara Sud-Centro Energia - DM n. 222 del 28/07/2016.
<i>Procedimento</i>	Prescrizioni: A.1, A.2, A.3. Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
<i>ID Fascicolo</i>	8358
<i>Proponente</i>	Terna Rete Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA n.578 del 10 ottobre 2022.

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 20/12/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 21/12/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 222 del 28 luglio 2016 dall'esito positivo con prescrizioni relativo al progetto "*Riassetto Rete Elettrica Nazionale nell'area tra*

Colunga e Ferrara. Elettrodotti a 132 kV: Colunga-Altedo; Altedo-Ferrara Sud; Ferrara Sud-Centro Energia";

VISTE in particolare, le prescrizioni n. A.1, A.2, A.3, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dell'ARPA Emilia Romagna, che recitano:

A.1 in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, prodotte dalla realizzazione dell'opera, il proponente dovrà sottoporre il piano di "utilizzo delle terre e rocce da scavo" nelle modalità previste dal DM 161/2012 ed in particolare il campionamento dei terreni dell'area interessata dai lavori per caratterizzazione chimico- fisica degli stessi per accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce da scavo rispetto al loro riutilizzo. Il piano di campionamento, che dovrà avere preventivamente il nulla-osta dall'ARPA Emilia Romagna, dovrà considerare la presenza potenziale di sostanze inquinanti connesse con le attività antropiche e con le fonti di pressione ambientale riscontrate nell'area interessata dai lavori. Il Proponente dovrà redigere il piano in conformità alla normativa vigente in materia ove vengano definiti: le aree di scavo, la quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e la durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva, la quantità di materiale scavato eccedente e le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione secondo le disposizioni in materia di rifiuti.

A.2 Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) ante operam, in corso d'opera e post operam, redatto secondo le linee guida del MATTM e in accordo con l'ARPA Emilia Romagna. Il PMA dovrà riguardare le seguenti componenti ambientali: Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, Rumore, Elettromagnetismo e Paesaggio. Nel PMA dovranno essere descritte anche le modalità di restituzione dei dati funzionali a documentare le modalità di attuazione e gli esiti del MA, anche ai fini dell'informazione al pubblico Per la redazione del PMA dovranno essere considerate le valutazioni e prescrizioni del presente parere, nonché quelle impartite della Regione Emilia Romagna. In relazione agli esiti dei monitoraggi dovranno essere adottati i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare, con modalità concordate con l'ARPA Emilia Romagna, gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto.

A.3 Realizzare e presentare, avendo acquisito il parere di ARPA regionale, un monitoraggio ante-operam lungo il tracciato degli elettrodotti esistenti, in prossimità di luoghi a permanenza di persone non inferiori alle 4 ore giornaliere potenzialmente interessati dai campi elettromagnetici a bassa frequenza, finalizzato alla raccolta dei dati di corrente effettivamente transitante, nell'arco degli ultimi 2 anni, negli elettrodotti esistenti con la restituzione, da parte del proponente su cartografia, delle conseguenti fasce di rispetto.

VISTA la Determina Direttoriale prot. n. 8 del 12/01/2018 relativa alla verifica di ottemperanza della prescrizione A.1 limitata alla "Variante aerea alla linea ex 220 kV Colunga-Palo 130 n. 226 nel Comune di Minerbio" del decreto di compatibilità ambientale D.M n. 222 del 28/07/2016 che ha determinato: "la parziale ottemperanza della prescrizione A.1) del Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC- 2016-222 del 27 aprile 2016 per la sola "Variante aerea alla linea ex 220 kV Colunga-Palo 130 n. 226 nel Comune di Minerbio (BO)". In relazione alla richiesta di gestione delle terre e rocce da scavo (TRS), prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato al MATTM apposito "progetto esecutivo", ai sensi del comma 4, art. 24 del DPR 120/2017, comprendente anche la caratterizzazione dei terreni in corrispondenza degli ulteriori n. 5 sostegni, per i quali non è stata ancora verificata l'assenza di contaminazione.";

VISTA la Determina Direttoriale prot. n. 73 del 14/02/2018 relativa alla verifica di ottemperanza della prescrizione A.2 limitata alla “Variante aerea alla linea ex 220 kV ‘Colunga-Palo’ 130 n. 226 nel Comune di Minerbio” del decreto di compatibilità ambientale D.M n. 222 del 28/07/2016 che ha determinato: *“l’ottemperanza della prescrizione A.2 di cui al Decreto VIA n. DVA-DEC-2016-222 del 28 luglio 2016, per la sola “Variante aerea alla linea ex 220 kV Colunga-Palo 130 n. 226 nel Comune di Minerbio BO”, integrando il piano di monitoraggio con quanto indicato dall’Arpa Emilia Romagna nella nota prot. n. 2017/27780.”*;

VISTA la Determina Direttoriale prot. n. 296 del 4/07/2018 relativa alla verifica di ottemperanza della prescrizione A.1 limitata alla “Variante aerea alla linea ex 220 kV ‘Colunga-Palo’ 130 n. 226 nel Comune di Minerbio” del decreto di compatibilità ambientale D.M n. 222 del 28/07/2016 che ha determinato: *“l’ottemperanza della prescrizione A.1) del DVA-DEC-2016-222 del 28.07.2016, limitatamente alla “Variante aerea alla linea ex 220 kV Colunga-Palo 130 in Minerbio”*;

VISTA la Determina Direttoriale prot. n. 133 del 29/05/2020 relativa alla verifica di ottemperanza della prescrizione A.2 limitamene alla tratta di elettrodotto 220 kV “Colunga – Palo 130” n. 226, relativa alla variante aerea nel Comune di Minerbio per la fase di monitoraggio in corso d’opera del decreto di compatibilità ambientale D.M n. 222 del 28/07/2016 che ha determinato: *“l’ottemperanza della prescrizione A.2) del Decreto di compatibilità ambientale DM_2016-0000222 del 28/07/2016, con riferimento alla sola tratta di elettrodotto 220 kV “Colunga – Palo 130” n. 226 relativa alla variante aerea nel Comune di Minerbio, per la fase di monitoraggio in corso d’opera.”*;

VISTA la Determina Direttoriale prot. n. 122 del 21/04/2021 relativa alla verifica di ottemperanza della prescrizione A.2 limitata alla Variante aerea alla linea ex 220 kV Colunga-Palo 130 n. 226 nel Comune di Minerbio in provincia di Bologna del decreto di compatibilità ambientale D.M n. 222 del 28/07/2016 che ha determinato: *“La parziale ottemperanza alla prescrizione A.2 contenuta nel Decreto di compatibilità ambientale DM n. 222 del 28 luglio 2016, nei limiti di quanto riportato nel parere n. 224 del 6 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA e VAS/Sottocommissione VIA, per il progetto proposto dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. relativo al progetto “Riassetto Rete Elettrica Nazionale nell’area tra Colunga e Ferrara. Elettrodotti a 132 kV: Colunga-Altado; Altado-Ferrara Sud; Ferrara Sud-Centro Energia”, con riferimento alla sola Variante aerea alla linea ex 220 kV Colunga-Palo 130 n. 226 nel Comune di Minerbio in provincia di Bologna, riferita alla fase di esercizio. Ai fini della completa ottemperanza alla suddetta condizione ambientale, il proponente dovrà presentare una nuova istanza per l’avvio della verifica, entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale, e tenendo conto di quanto indicato dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA/VAS nell’allegato parere.”*;

VISTA la nota prot. TERNA/P20220029897 del 07/04/2022, acquisita al prot. 47486/MITE del 20/04/2022, successivamente perfezionata con nota prot. 40169 del 12/05/2022, acquisita con prot. 63421/MITE del 20/05/2022, con cui la Società Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. A.1, A.2, A.3, del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 222 del 28 luglio 2016, del progetto *“Riassetto Rete Elettrica Nazionale nell’area tra Colunga e Ferrara. Elettrodotti a 132 kV: Colunga-Altado; Altado-Ferrara Sud; Ferrara Sud-Centro Energia”*;

VISTA la nota prot. n. 37968 del 08/03/2022, acquisita con prot. 29259/MITE del 08/03/2022 dell'ARPA Emilia-Romagna, che in qualità di Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza, in relazione all'istanza di nulla osta al piano di campionamento Terre e Rocce da Scavo per l'opera in oggetto, presentata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. in ottemperanza all'Art 1 (Quadro Prescrittivo) del provvedimento di VIA, Decreto Ministeriale n. 222 del 28 luglio 2016, ha ritenuto *il proposto Piano preliminare conforme con le modalità d'esecuzione di campionamento e caratterizzazione ambientale delle Terre e Rocce da Scavo previste dalla normativa di settore, nel rispetto delle condizioni contenute alle pagine 5 e 6 della medesima nota;*

PRESO ATTO della documentazione fornita con l'istanza;

ACQUISITO il parere n. 578 del 10 ottobre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, assunto al prot. 133223/MITE del 26 ottobre 2022, costituito da n.14 pagine, ritrasceso debitamente modificato con nota prot. CTVA/9131 del 23 novembre 2022 e assunto al prot. 147364/MITE del 24 novembre 2022, costituito da n.14 pagine, che allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto che:

- la prescrizione n. A1 è ottemperata con il recepimento delle raccomandazioni indicate nel medesimo parere. La prescrizione si intende ottemperata per le restanti parti di elettrodotto non contenute nella Determina Direttoriale prot. n. 8 del 12/01/2018 e nella Determina Direttoriale prot. n. 296 del 4/07/2018. Pertanto la prescrizione è ottemperata per tutto l'elettrodotto in oggetto, con le raccomandazioni indicate nel citato parere n. 578 del 10 ottobre 2022;

- la prescrizione n. A2 è ottemperata con il recepimento delle indicazioni di completamento del PMA contenute nel medesimo parere. La prescrizione si intende ottemperata per le restanti parti di elettrodotto non contenute nella Determina Direttoriale prot. n. 73 del 14/02/2018, nella Determina Direttoriale prot. n. 133 del 29/05/2020 e nella Determina Direttoriale prot. n. 122 del 21/04/2021. Pertanto la prescrizione risulta ottemperata per tutto l'elettrodotto in oggetto, purché il PMA sia completato, in collaborazione dell'ARPA Emilia Romagna, secondo le indicazioni fornite nel citato parere n. 578 del 10 ottobre 2022;

- la prescrizione n. A3 è parzialmente ottemperata, ma ottemperabile attraverso il completamento della documentazione come richiesta nel medesimo parere;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato e sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. A.1, A.2, A.3, del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 222 del 28 luglio 2016, del progetto "*Riassetto Rete Elettrica Nazionale nell'area tra Colunga e Ferrara. Elettrodotti a 132 kV: Colunga-Altedo; Altedo-Ferrara Sud; Ferrara Sud-Centro Energia*", sulla base della documentazione trasmessa dal proponente;

DETERMINA

L'ottemperanza delle prescrizioni n. A1 e n. A2 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 222 del 28 luglio 2016, relativo al progetto *“Riassetto Rete Elettrica Nazionale nell'area tra Colunga e Ferrara. Elettrodotti a 132 kV: Colunga-Altedo; Altedo-Ferrara Sud; Ferrara Sud-Centro Energia”* con il recepimento delle raccomandazioni indicate nel parere n. 578 del 10 ottobre 2022, e la parziale ottemperanza della prescrizione n. A3.

Ai fini della completa ottemperanza della prescrizione n. A3 il proponente dovrà completare la documentazione come richiesta nell'allegato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, entro i termini indicati dal Decreto VIA.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., all'ARPA Emilia-Romagna e alla Regione Emilia-Romagna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)